

## Delibera n° 183

Estratto del processo verbale della seduta del  
**9 febbraio 2024**

**oggetto:**

LR 11/2009, ART 30 DUODECIES, COMMA 1, LETTERA A). DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DI AGENZIA LAVORO & SVILUPPOIMPRESA 22 GENNAIO 2024, N. 12, AVENTE AD OGGETTO "DECRETO DI ADOZIONE DEL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO CON RIFERIMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO PER GLI ANNI 2024 – 2026. ARTICOLO 18 BIS D.LGS. 118/2011". APPROVAZIONE.

<b>Massimiliano FEDRIGA</b>	Presidente	presente
<b>Mario ANZIL</b>	Vice Presidente	presente
<b>Cristina AMIRANTE</b>	Assessore	presente
<b>Sergio Emidio BINI</b>	Assessore	presente
<b>Sebastiano CALLARI</b>	Assessore	assente
<b>Riccardo RICCARDI</b>	Assessore	presente
<b>Pierpaolo ROBERTI</b>	Assessore	presente
<b>Alessia ROSOLEN</b>	Assessore	assente
<b>Fabio SCOCCIMARRO</b>	Assessore	presente
<b>Stefano ZANNIER</b>	Assessore	presente
<b>Barbara ZILLI</b>	Assessore	presente

**Gianni CORTIULA** Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

**Visto** il capo VIII bis della legge regionale 4 giugno 2009, n. 11 (Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione di lavori pubblici), come introdotto dalla legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019), che istituisce e disciplina Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa quale ente pubblico non economico funzionale della Regione, avente personalità giuridica di diritto pubblico, dotato di autonomia gestionale, patrimoniale, organizzativa, contabile e finanziaria e sottoposto alla vigilanza e al controllo della Regione;

**Richiamato**, in particolare, l'articolo 30 ter, comma 1, della LR 11/2009, il quale prevede che la Regione, tra l'altro, definisce l'assetto organizzativo, la dotazione organica, gli indirizzi per lo sviluppo delle attività istituzionali e gli obiettivi di gestione dell'Agenzia ed esercita, nei suoi confronti, attività di vigilanza e controllo;

**Visto** inoltre l'articolo 30 undecies della medesima legge, secondo cui l'Agenzia ha un bilancio proprio e applica la disciplina contabile prevista per gli Enti regionali;

**Richiamato** altresì l'articolo 30 duodecies della LR 11/2009, come modificato da ultimo dalla legge regionale 27 ottobre 2023, n. 14, il quale prevede, tra l'altro, che il bilancio di previsione annuale e pluriennale dell'Agenzia è soggetto al controllo di legittimità e al controllo di cui all'articolo 67, comma 1, della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 (Riforma dell'impiego regionale in attuazione dei principi fondamentali di riforma economico sociale desumibili della legge 23 ottobre 1992, n. 421) e che tale atto è trasmesso entro quindici giorni alla Direzione generale, la quale, entro trenta giorni dal ricevimento, ne cura l'istruttoria e provvede a trasmetterlo alla Giunta regionale per l'approvazione, corredato della relativa proposta motivata e del parere della Direzione centrale competente in materia di finanze;

**Vista** la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti) e, in particolare, l'articolo 2, secondo il quale la Regione e i suoi enti e organismi strumentali applicano le disposizioni di cui ai titoli I, III e IV del decreto legislativo 118/2011, conformemente a quanto previsto dalla legge medesima, nei termini indicati per le Regioni a Statuto ordinario posticipati di un anno;

**Visto** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'articolo 18-bis, il quale prevede che:

- al fine di consentire la comparazione dei bilanci, gli enti adottano un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni;
- le Regioni e i loro enti ed organismi strumentali presentano il Piano degli indicatori entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione o del budget di esercizio e del bilancio consuntivo o del bilancio di esercizio;
- il Piano degli indicatori è parte integrante dei documenti di programmazione e di bilancio di ciascuna amministrazione pubblica e viene divulgato anche attraverso la pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'amministrazione stessa nella sezione «Trasparenza, valutazione e merito»;
- il sistema comune di indicatori di risultato è definito con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'adozione del Piano è obbligatoria a decorrere dall'esercizio successivo all'emanazione del relativo decreto;

**Visto** il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 punto 4.3, di cui al decreto legislativo 118/2011, che disciplina il "Piano degli indicatori

e dei risultati attesi di bilancio”;

**Visto** il decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze del 9 dicembre 2015 (Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio delle Regioni, delle Province autonome di Trento e di Bolzano e di loro organismi ed enti strumentali), ed in particolare l'allegato 3;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale 9 dicembre 2016, n. 2376 (Strumenti della programmazione degli enti strumentali della Regione in contabilità finanziaria), con la quale, in ossequio al principio della programmazione dei bilanci, sono stati definiti gli strumenti della programmazione degli Enti strumentali in contabilità finanziaria, tra i quali rientra anche il Piano degli indicatori di bilancio degli enti e organismi strumentali, di cui all'articolo 18 bis del D.lgs. 118/2011;

**Dato atto** che, con deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2023, n. 2112, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario di Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa per gli anni 2024 – 2026 e per l'anno 2024, con i documenti correlati, adottato dall'Agenzia con decreto del Direttore generale 13 dicembre 2023, n. 300;

**Richiamato** il decreto del Direttore generale della Regione n. 39770/GRFVG del 31 agosto 2023, con il quale il dottor Gianluca Dominutti è stato nominato Vicedirettore centrale della Direzione generale con decorrenza dal 1 settembre 2023 fino al 1 agosto 2026, con attribuzione, tra l'altro, delle funzioni di vigilanza su Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa;

**Vista** la nota prot. n. 56 del 22 gennaio 2024, acquisita al protocollo generale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. GRFVG-GEN-2024-43779-A del 2 gennaio 2024, con la quale il Direttore generale di Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa ha trasmesso il proprio decreto 22 gennaio 2024, n. 12 (Decreto di adozione del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio con riferimento al Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2024 – 2026. Articolo 18 bis D.Lgs. 118/2011) alla Direzione generale della Presidenza della Regione nonché alla Direzione centrale finanze per il parere di competenza;

**Esaminato** il suddetto decreto del Direttore generale di Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa n. 12/2024;

**Visto** il parere favorevole espresso dalla Direzione centrale finanze- Servizio partecipazioni regionali con nota prot. n. 53898/P/GEN del 26 gennaio 2024, sui contenuti del sopra citato decreto del Direttore dell'Agenzia;

**Vista** la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 15 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2024-2026);

**Vista** la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024);

**Vista** la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 17 (Bilancio di previsione per gli anni 2024-2026);

**Su proposta** del Presidente della Regione,

**La Giunta regionale**, all'unanimità,

## **DELIBERA**

1. Di approvare il decreto del Direttore generale di Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa 22 gennaio 2024, n. 12, avente ad oggetto “Decreto di adozione del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio con riferimento al Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2024 – 2026. Articolo 18 bis D.Lgs. 118/2011”.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE